

400 RAGAZZI IN PIAZZA A PIACENZA PER LE PREMIAZIONI DEL CONCORSO URBER ACQUA E TERRITORIO

Piazza Cavalli a Piacenza è stata invasa dall'acqua: ma non si è trattato dell'ennesima calamità naturale, anzi. A invadere pacificamente il cuore del centro storico sono stati oltre 400 ragazzi provenienti da tutta la Regione Emilia Romagna e riuniti a Piacenza da Urber, l'Unione delle Bonifiche Emiliano-Romagnole, per la premiazione delle classi elementari e medie vincitrici del concorso Acqua e Territorio 2014.

Un concorso, che ha coinvolto più 3.000 bambini e ragazzi in tutta l'Emilia Romagna e che nell'edizione 2013-2014 ha proposto un tema in chiave Expo 2015: Acqua da mangiare. Come racconteresti ad un visitatore straniero la stretta relazione tra l'acqua e il cibo prodotto dal tuo territorio rispetto all'ambiente? L'acqua dunque non solo come elemento fondamentale per il ciclo della vita dell'uomo ma anche come condizione necessaria ed essenziale per l'intera produzione agro-alimentare: perfettamente in linea, quindi, con il tema portante dell'Esposizione di Milano, Nutrire il Pianeta.

Massimiliano Pederzoli, presidente Urber, nel premiare i vincitori del concorso ha ricordato che il ruolo attivo dei Consorzi di Bonifica e il loro operato a salvaguardia del territorio passa anche attraverso un'educazione coinvolgente. Da qualche anno infatti Urber sensibilizza i giovani sulle fondamentali tematiche della lotta al dissesto idrogeologico, della sicurezza idraulica e dell'importanza delle acque come bene prezioso ma esauribile, a sostegno dei prodotti migliori del Made in Italy.

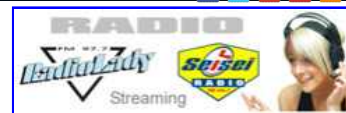
Paola Gazzolo, assessore Sicurezza e territoriale, difesa del suolo e della costa, Protezione Civile della Regione Emilia Romagna, presente come partner patrocinatore alle premiazioni di Acqua e territorio 2014, ha sottolineato inoltre quanto la nostra sia una Regione fragile dal punto di vista idrogeologico. La nostra strategia di intervento e prevenzione, che ci vede accanto ai Consorzi di bonifica, partner sinergici nella tutela del territorio che oltre ad irrigare con una delle reti più organizzate del Paese si sono dimostrati davvero insostituibili nel fronteggiare l'emergenza, passa anche attraverso il fare informazione, formazione e cultura....

Fausto Zermani, presidente del Consorzio di bonifica di Piacenza, lente ospitante di casa di Acqua e territorio 2014 ha ringraziato gli oltre 400 piccoli vincitori del concorso ricordando che Lavorare con voi è entusiasmante. Sono felice d'aver contribuito a costruire una cultura del territorio più diffusa che considero una sorta di passaggio di testimone di una tradizione fatta di opere idrauliche che abbiamo ereditato e che oggi dobbiamo contribuire a mantenere funzionante.

In piazza Cavalli i 400 vincitori del concorso hanno potuto partecipare ai laboratori di Bonifica Lab: Il mondo in una goccia d'acqua. Utilizzo del microscopio alla ricerca di zoo e fito cellule; Come cambiare la chimica dell'acqua. Alla ricerca delle sostanze chimiche mediante l'uso del kit; Cosa mangio? Proprietà fisiche dell'acqua nel cibo; L'acqua e la natura. Il bio-indicatore della qualità ambientale; e Quando manca tutto, qualcuno c'è. Come comunicare una situazione di emergenza con radio amatori e i Consorzi di Bonifica.

Dopo una simpatica merenda con gli Street-food di Campagna Amica la giornata dei 400 ragazzi di Acqua e territorio 2014 è proseguita nel pomeriggio con la visita agli impianti del Consorzio di bonifica di Piacenza della Diga del Molato, Alta Val Tidone, Nibbiano e all'impianto idrovoro della Finarda a Piacenza. Nel corso della manifestazione è stato inoltre assegnato il premio regionale al miglior Reporter dell'Ambiente 2014 che è andato alla Redazione del Tg Regionale della Rai e ritirato a nome del Caporedattore Luca Gianferrari dal giornalista Antonio Boschi in segno di riconoscenza per il senso di responsabilità mostrato dai cronisti durante le emergenze territoriali.

Ultimo aggiornamento: 14 maggio 2014 19:59 | Pagine visualizzate ieri: 81216 (Fonte Google Analytics)



gonews.it®

Empolese | Valdelsa

[Tempo Libero](#) [Sport](#) [Empoli Channel](#) [GoBlog](#) [Della Storia](#) [Go\(od\) News](#) [Sondaggi](#) [Video](#) [Archivio gn.it](#)

Toscana

Home

[Cronaca](#) [Attualità](#) [Sanità](#) [Economia e Lavoro](#) [Politica e Opinioni](#) [EmpoliChannel](#) [Front Office](#) [Sport](#) [Calcio Uisp](#) [Basket](#)

Valdelsa - EMPOLESE - VALDELSA →

<< INDIETRO

Zona del Cuoio, la riva destra dell'Arno più sicura: ultimata l'idrovora dell'anti-fosso di Usciana

 Provincia 14 maggio 2014 19:31 [Attualità](#) [Zona del Cuoio](#)


I sindaci del comprensorio e i tecnici di Aquarno osservano il nuovo impianto idrovoro dell'anti-fosso di Usciana (foto gonews.it)

powered by Fluidstream.net

Ultimati i lavori dell'impianto idrovoro dell'antifosso di Usciana. La nuova struttura, ultimata in aprile e definitivamente collaudata pochi giorni fa, si trova nel tratto del canale adiacente al depuratore 'Aquarno' di Santa Croce sull'Arno. L'idrovora, attualmente costituita da una sola pompa ma che a regime potrà ospitarne fino a tre, ha la funzione di pompare l'acqua in eccesso dall'antifosso e riversarla in Usciana attraverso una condotta. Si tratta insomma di un impianto che migliorerà la sicurezza idraulica della riva destra dell'Arno e in particolare del lungo monte compreso tra il Cerri, Ponte a Cappiano e Fucecchio. L'idrovora, infatti, quando entrerà in funzione in seguito a precipitazioni particolarmente corpose, eviterà che l'antifosso possa esondare allagando il territorio. Come è noto infatti l'antifosso, che nasce poco dopo Ponte a Cappiano in direzione di Santa Croce, raccoglie le acque di tutta la parte bassa di Fucecchio.

Le caratteristiche dell'opera sono state presentate mercoledì 14 maggio al depuratore Aquarno dai vertici del consorzio di bonifica Basso

Condividi questo articolo:

Altri articoli di Empolese Valdelsa

14-05-2014 19:38
Montelupo Fiorentino | Il club di Montelupo si congratula con Martina Flori, vittoriosa al Trofeo Internazionale Umberto Agnelli di Torino

14-05-2014 19:31
Zona del Cuoio | Alluvioni, la riva destra dell'Arno più sicura: ultimata l'idrovora dell'anti-fosso di Usciana

14-05-2014 19:22
Empoli | Fa tappa la 'Carovana Antimafia': incontro con le scuole, serie di incontri e una cena a Casenuove

14-05-2014 18:52
Empoli | Libera invita di nuovo i candidati sindaci a firmare il proprio appello. Per chi non lo fa pronta una 'gogna'

14-05-2014 17:41
Fucecchio | Caso Arci Botteghe, Bertini (Pd): "Non ho mai detto a Testai di essere un fascista. Le scuse? Non evito una querela dichiarando il falso"

Video recenti

14-05-2014 19:31
Zona del Cuoio | Alluvioni, la riva destra

[gonews.tv](#) [Photogallery](#) [RADIO live](#)


[Zona del Cuoio] Alluvioni, la riva destra dell'Arno più sicura: ultimata l'idrovora dell'anti-fosso di Usciana

[Tutti i video](#) | [Tutte le gallerie](#)

Scegli la tua città

Cerca nel sito

goSocial



Tempo Libero

14-05-2014



[Firenze] Balkan Florence Express: due lunedì allo Spazio Uno per rivedere i film dell'edizione 2013

14-05-2014



[Prato] Torna "Galceti Outdoor", la festa ecologica per tutta la famiglia. In programma anche due eventi a cura della Banda dei Malandrini

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Valdarno, dal presidente Massimo Bertacca, dai sindaci di Santa Croce Osvaldo Ciaponi e di Fucecchio Claudio Toni e dal vicesindaco di Castelfranco Gabriele Toti (assente giustificata il sindaco di Santa Maria a Monte Ilaria Parrella). Presenti anche gli assessori di Santa Croce Piero Conservi (protezione civile) e Giulia Deidda (ambiente). La presenza dei sindaci e degli amministratori della riva destra del comprensorio del Cuoio non è stata casuale, in quanto l'opera è stata anche cofinanziata dalle amministrazioni comunali per un totale di 150.000 euro (50 mila a testa tra Santa Croce e Fucecchio e 25.000 ciascuno per Santa Maria a Monte e Castelfranco). Per il resto i finanziamenti sono arrivati dal consorzio di bonifica per circa 200.000 euro e dalla Regione Toscana per 250.000 euro. Costo totale dell'operazione che ammonta ad oltre 600.000 euro.

Per quanto riguarda le caratteristiche tecniche, la pompa dell'idrovora è in grado di allontanare 1, 29 metri cubi al secondo di acqua (a regime, con tre pompe, arriverà a 4 metri cubi al secondo).

Tutte le notizie di Zona del Cuoio

dell'Arno più sicura: ultimata l'idrovora dell'anti-fosso di Usciana



14-05-2014 19:22
Empoli | Fa tappa la "Carovana Antimafia": incontro con le scuole, serie di incontri e una cena a Casenuove



14-05-2014 16:33
San Miniato | Il centro cinema "Taviani" ha un nuovo direttore: è Patrizia Turini. "E' una sfida difficile ma ho tante idee"



14-05-2014 16:00
Castelfiorentino | Sicurezza all'ospedale Santa Verdiana, primi interventi: accessi separati per guardia medica e Pps, orari definiti di apertura e chiusura. Si sposta temporaneamente il centro trasfusionale



14-05-2014 12:42
Empolese Valdelsa | Mezza tonnellata di marijuana sequestrata dai carabinieri. Tre arresti. Operazione fra Fucecchio, Cerreto Guidi e Larciano

14-05-2014



[Pistoia] Al Museo Marini la mostra "Paesaggi del futuro - Cosmo giapponese" di Mari Furukawa

14-05-2014



[Monteriggioni] Il Castello dei Balocchi: Monteriggioni apre le sue porte alle famiglie

Pronto Soccorso Empoli e Farmacie

 La situazione in tempo reale

 Le farmacie di turno

Empoli Channel

14-05-2014



[Empoli F.C.] Prezzi popolari per i biglietti della sfida col Novara. Sugli spalti anche i bambini della Scuola del Tifo

14-05-2014



[Empoli F.C.] A riposo i titolari di Cesena, di nuovo in campo tutti gli altri. Contro il Novara mancherà Hysaj per squalifica

14-05-2014



[Empoli F.C.] Tegola sul Latina: quattro giornate al bomber Jonathas. Ne mancano tre alla fine del campionato

13-05-2014



[Empoli F.C.] Maurizio Sarri: "Abbiamo tenuto bene anche in inferiorità numerica, ma che peccato per quel gol a cinque minuti dalla fine!"

Speciale Mondiali 2014

Próxima Estação Maracanã



Sport

14-05-2014 19:38

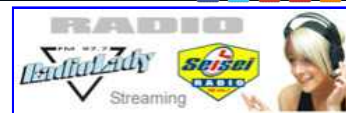


Il club di Montelupo si congratula con Martina Flori, vittoriosa al Trofeo Internazionale Umberto Agnelli di Torino

14-05-2014 19:28

<< Indietro

Ultimo aggiornamento: 14 maggio 2014 20:24 | Pagine visualizzate ieri: 81216 (Fonte Google Analytics)



#gonews.it®

Firenze

[Tempo Libero](#) [Sport](#) [Empoli Channel](#) [GoBlog](#) [Della Storia](#) [Go\(od\) News](#) [Sondaggi](#) [Video](#) [Archivio gn.it](#)

Toscana

Home

[Cronaca](#) [Attualità](#) [Sanità](#) [Economia e Lavoro](#) [Politica e Opinioni](#) [Scuola e Università](#) [Front Office](#) [Fiorentina](#)

Valdelsa FIRENZE E PROVINCIA →

<< INDIETRO

Due giorni di convegno organizzato da Urvat e Anci Toscana sulla difesa dal rischio idrogeologico e la gestione dell'acqua

14 maggio 2014 19:57 [Attualità](#) [Toscana](#)



Lavori di un Consorzio di bonifica

La riforma dei Consorzi di Bonifica attuata con la Legge Regionale 79/2012 non è stata accompagnata, ad oggi, da un dibattito approfondito sui problemi della difesa del suolo in Toscana. Per questo, il 16 e 17 maggio si terrà a Firenze, nell'ambito della Settimana della Bonifica, il convegno "Si scrive bonifica, si legge Toscana più sicura. La gestione partecipata dei beni comuni per la difesa del suolo, la prevenzione civile, la tutela dell'ambiente e la valorizzazione dell'agricoltura". L'appuntamento, organizzato da Urvat e Anci Toscana, mira ad avviare un confronto che ponga al centro l'analisi di quanto realizzato in questi anni e le potenzialità dei nuovi Consorzi per il territorio e il sistema economico toscano: due giorni di confronto e proposte sui temi della difesa dal rischio idrogeologico e della gestione dell'acqua.

Condividi questo articolo:

Altri articoli di Firenze e Provincia

14-05-2014 20:03
Pisa | Aeroporto,
 Filippeschi risponde a Rossi: "No alla pista da 2400m. Il Governatore chiedi ai soci di tornare al vecchio masterplan"

14-05-2014 19:57
Toscana | Due giorni di convegno
 organizzato da Urvat e Anci Toscana sulla difesa dal rischio idrogeologico e la gestione dell'acqua

14-05-2014 19:13
Toscana | Sistema Aeroportuale, Rossi:
 "La Regione ha il diritto di pensarla diversamente". Sulla vendita di quote Sat: "Valuteremo in funzione dello sviluppo di entrambi gli scali"

14-05-2014 18:48
Firenze | Carlo Monni
 ritorna sulla scena: esce il film postumo 'Sogni di Gloria' realizzato dal collettivo John Snellinberg

14-05-2014 18:32
Firenze | 'Una Città in Comune':
 "Piazza Signoria? Arroganza del Partito Democratico"

Ultime dalla Toscana

[gonews.tv](#) [Photogallery](#) [RADIO live](#)


[Zona del Cuoio] Alluvioni, la rassicura: ultimata l'idrovora dell'

[Tutti i video](#) | [Tutte le gallerie](#)

Scegli la tua città

Cerca nel sito

I tweets di Radio Lady

Tweets di @RadioLadyEmpoli

goSocial



Speciale Mondiali 2014



Sport

14-05-2014 19:57



Livorno, salta la trattativa per la cessione a Unicusano

La prima giornata si terrà presso il Centro Arte e Cultura dell'Opera Di Santa Maria del Fiore (piazza San Giovanni, 7). Il convegno del secondo giorno sarà ospitato nella Sala Pegaso in piazza Duomo (presidenza della Giunta Regionale) e vedrà la partecipazione, tra gli altri, del presidente Rossi. L'iniziativa è rivolta sia alle istituzioni politiche ed economiche che al vasto mondo del volontariato e dell'associazionismo ambientalista e anche a tutti i cittadini che guardano con interesse a questo settore. Sabato mattina sarà presente anche il laboratorio "Flumina" ideato da Eta Beta: un sistema di simulazione fluviale capace di riprodurre un bacino idrografico, evidenziando in maniera semplice, intuitiva e coinvolgente fenomeni fisici importanti e complessi (come la dinamica della formazione di un'asta fluviale, l'erosione planiziale, il trasporto dei sedimenti, etc.) accanto a fatti di geografia umana come il popolamento e l'espansione urbana.

Nel primo giorno sono previsti tre workshop tematici aperti moderati da un giornalista scelto tra coloro che si sono occupati del tema in discussione. I tecnici dei Consorzi di Bonifica presenteranno un tema e due esperienze sul campo che saranno affrontati da esponenti di spicco della politica regionale, sindaci, personalità del mondo scientifico e associativo. Nel secondo giorno, una tavola rotonda farà il punto sulla situazione nazionale e regionale del settore.

Questi i dettagli del programma:

Venerdì 16 maggio: workshop tematici

ore 10, Centro Arte e Cultura dell'Opera di Santa Maria del Fiore (piazza San Giovanni, 7)

Presentazione dell'evento e saluti

Caterina Biti – assessore all'ambiente Comune di Firenze

Marco Monaco – vicepresidente Urbat

Manutenzione e nuove opere per la sicurezza del territorio dopo la Legge 79/2012

Nuovo reticolo – nuovi territori: l'esperienza dei consorzi di bonifica toscani e il caso dell'isola d'Elba – Consorzio di bonifica Toscana Costa

Il ruolo dei Consorzi nelle emergenze regionali – Consorzio di Bonifica Toscana Sud

Annarita Bramerini – assessore all'ambiente Regione Toscana

Marco Martini – sindaco di Poggio a Caiano (FI)

Fausto Ferruzza – presidente Legambiente Toscana

Giorgio Federici – università di Firenze

Sandro Orlandini – presidente CIA Pistoia

Ismaele Ridolfi – presidente Consorzio di Bonifica Toscana Nord

Modera: Andrea Vignolini – Lady Radio

La gestione sostenibile degli ambienti fluviali

La difesa del patrimonio naturale

La gestione della vegetazione di sponda – Consorzio di Bonifica Medio Valdarno



14-05-2014 20:19
Montespertoli |
Scuola, Marco Pierini (Democratici Uniti a Sinistra): "Servirà un nuovo plesso. Una App per una comunicazione più immediata"



14-05-2014 20:15
San Giuliano Terme |
Gabriele Toccafondi in città per sostenere Giusto Nicosia



14-05-2014 20:12
Cerreto Guidi |
Lazzeretto, cena e dibattito del PD con Simona Rossetti. Si parla di green economy con Enrico Morando



14-05-2014 20:05
Empoli | Dusca Bartoli: "Non vado all'iniziativa di La Manif Pour Tous. Per noi la famiglia è quella basata sull'amore, senza discriminazioni né paure"



14-05-2014 20:03
Pistoia | I Giovani democratici presentano i propri candidati alle prossime elezioni

14-05-2014 19:49



La scuola calcio del Monsummano in festa a Tirrenia

14-05-2014 19:38



Il club di Montelupo si congratula con Martina Flori, vittoriosa al Trofeo Internazionale Umberto Agnelli di Torino

Speciale Mostra Artigianato 2014



Ultimissime

I più letti

Commenti

- 20:19 Domenica 18 maggio si inaugura l'opera "Gesto d'Arte per la Pace"
- 20:19 Scuola, Marco Pierini (Democratici Uniti a Sinistra): "Servirà un nuovo plesso. Una App per una comunicazione più immediata"
- 20:15 Gabriele Toccafondi in città per sostenere Giusto Nicosia
- 20:12 Lazzeretto, cena e dibattito del PD con Simona Rossetti. Si parla di green economy con Enrico Morando
- 20:05 Dusca Bartoli: "Non vado all'iniziativa di La Manif Pour Tous. Per noi la famiglia è quella basata sull'amore, senza discriminazioni né paure"
- 20:03 I Giovani democratici presentano i propri candidati alle prossime elezioni

Tempo Libero

14-05-2014



[Firenze] Balkan Florence Express: due lunedì allo Spazio Uno per rivedere i film dell'edizione 2013

14-05-2014



[Prato] Torna "Galceti Outdoor", la festa ecologica per tutta la famiglia. In programma anche due eventi a cura della Banda dei Malandrini

14-05-2014



[Pistoia] Al Museo Marini la mostra "Paesaggi del futuro – Cosmo giapponese" di Mari Furukawa

14-05-2014

SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

Convegno sul rischio idraulico

SAN MICHELE - "Il Tagliamento fiume di confine? Interventi interregionali per la riduzione del rischio da alluvioni". È il titolo del convegno organizzato a San Michele nell'ambito delle manifestazioni per la «Settimana Nazionale della Bonifica e Irrigazione» del Consorzio di Bonifica del Veneto orientale. L'appuntamento è per oggi, alle 17.30, in municipio con Pasqualino Codognotto, sindaco di San Michele, e Salvatore Benigno, primo cittadino di Latisana. A seguire gli interventi del professor Luigi d'Alpaos, docente di idrodinamica presso la facoltà di Ingegneria di Padova, dell'ingegner Tiziano Pinato dirigente generale del Dipartimento

difesa suolo e foreste della Regione Veneto e dell'ingegner Roberto Schak della Direzione centrale ambiente energia della Regione Friuli-Venezia Giulia. Le conclusioni saranno affidate a Maurizio Conte, assessore regionale all'Ambiente della Regione Veneto e Sara Vito, assessore all'Ambiente della Regione Friuli-Venezia Giulia. Moderatore l'ingegner Sergio Grego, direttore del Consorzio di bonifica Veneto Orientale. L'incontro analizzerà la minaccia costituita dalle piene dei fiumi interregionali ed in particolare del Tagliamento, fiume potenzialmente tra i più pericolosi d'Italia. (m.cor.)

© riproduzione riservata



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Settimana della bonifica con il Museo

Il Consorzio di Bonifica Delta del Po ha predisposto il programma per la 13esima Settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione. Il presidente Fabrizio Ferro e il direttore, Giancarlo Mantovani, in collaborazione con il direttore della Fondazione Ca' Vendramin, Lino Tosini, hanno deciso di aderire predisponendo l'apertura del Museo dove continua la Mostra permanente sulla bonifica, da sabato 17 a domenica 25 maggio 2014. Quindi, non ci saranno più gli impianti idrovori, attualmente funzionanti, aperti alla visita come in passato nei vari comuni del territorio deltizio, ma tutto è stato concentrato a Ca' Vendramin, un esempio di archeologia idraulica eccezionale. Sarà possibile visitare, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18, tutti gli spazi espositivi del Museo regionale della bonifica. Sul posto funziona un servizio di ristoro gestito da Dario Ferri e Paola Vetri, titolari di Villa Ferri-Taverna del Cavaliere di Rivà d'Ariano nel Polesine, dove si trovano pubblicazioni dell'Ente parco e prodotti tipici come il «miele del delta» e il «riso del delta Igp». Per informazioni e prenotazioni per visite guidate, telefonare al numero 0426-81219.



TALAMONE

Fossino, lo scavo è terminato

I lavori iniziarono ad aprile: sospiro di sollievo per i diportisti

► TALAMONE

Finito lo scavo al Fossino di Talamone. Lo spiega un soddisfatto presidente del Consorzio di bonifica, Fabio Bellacchi. «Quello che rimane da fare è sistemare l'area circostante che a causa del passaggio dei camion - spiega Bellacchi - necessita adesso di un ripristino».

I lavori di sistemazione dell'area intorno al Fossino non si faranno comunque attendere e avranno inizio già da oggi: verrà rimessa perciò in sesto la strada danneggiata dal

passaggio dei mezzi pesanti e verrà portata la breccia in modo da rendere la zona decorosa. Oggi, con molta probabilità, sarà proprio il presidente del Consorzio di bonifica a fare un sopralluogo a Talamone per vedere come sono stati eseguiti i lavori e decretarne la fine. Un fine lavori tanto atteso dunque, quello dello scavo del Fossino, che farà tirare un sospiro di sollievo ai diportisti locali che in alcuni momenti avevano, forse, perso la speranza di poter tornare a mettere le loro barche in acqua. I lavori erano iniziati lunedì 28 aprile

quando, sotto una pioggerellina primaverile, il Consorzio di bonifica aveva portato in loco, direttamente dal Madonnino, il suo escavatore per dare il via alle operazioni di scavo all'interno del canale di Talamone. Il Fossino di Talamone aspettava di tornare navigabile da quando una ordinanza ne aveva decretato la non navigabilità in seguito all'evento alluvionale anche se la situazione del canale non era certo delle migliori anche prima dell'alluvione. Adesso, comunque, il primo passo verso il ritorno alla normalità è stato compiuto. (i.a.)



I mezzi escavatori al lavoro in questi giorni al Fossino



Ok alla variante anti allagamenti

Via libera all'atto che prevede la costruzione di due aree destinate all'accumulo delle acque

► CENTO

Con il via libera alla realizzazione delle due aree di accumulo delle acque di via Ponte Alto e via Ferrarese, un altro passo fatto verso la sicurezza idraulica di Cento. Trascorso il tempo utile dall'adozione, il consiglio comunale ha approvato in aula la variante al piano regolatore relativo al piano contro gli allagamenti di Cento.

Questo passaggio, ha riferito il vicesindaco Pedaci, con-

sentirà al Consorzio di Bonifica di procedere con il primo stralcio che prevede la realizzazione dell'invaso nell'area di accumulo delle acque individuata in località Ponte Alto. Dopo l'individuazione dei terreni destinati ad accogliere la vasca di laminazione e l'avvio delle procedure di esproprio degli 8 ettari necessari, a chiusura del percorso, i consiglieri a maggioranza (unico voto d'astensione di Mattarelli -

Noi Che) hanno così approvato le controdeduzioni all'uni-

ca osservazione (accolta) pervenuta dai signori Lenzi e Ziosi. Non solo a Ponte Alto, il progetto di messa in sicurezza idraulica di Cento che vede protagonisti il Comune di Cento, Provincia, Regione e il

Consorzio di Bonifica, prevede al contempo la realizzazione di una vasca di laminazione in via Ferrarese.

Un risultato congiunto, riconosciuto in aula e ottenuto grazie alla mobilitazione della Lega Nord che al tempo della giunta Tuzet ha ottenu-

to dal governo un finanziamento di 1,5 milione di euro, del Pd che si è attivato per avere 3 milioni dalla Regione, e dei contributi di Provincia, Consorzio e Legambiente. Per il vice sindaco Pedaci, «una risposta importante ed efficace anche dal punto di vi-

sta tecnico, ad un problema che attanaglia Cento da vent'anni. E' evidente che questa amministrazione, tra tante difficoltà, sta lavorando per rendere migliore questa città».

Beatrice Barberini



Via Malagodi allagata dopo un nubifragio: il tema fa ancora molto discutere

SABATO A CENTO

La città diventa solidale col 3° Festival dell'economia sostenibile

CENTO. Con il 3° Festival dell'economia solidale e sostenibile, da sabato a Cento si prospettano 10 giorni dedicati alla solidarietà e ai prodotti equo e solidali. L'iniziativa, promossa da Arcoiris (cooperativa sociale del commercio equo e solidale di Cento), in collaborazione col Comune, è stata presentata ieri dall'assessore Pier Paolo Busi, da Silvia Bonaiuti (referente della comunicazione per Arcoiris) e dal presidente di Arcoiris, Alberto

Cacciari. Gli eventi clou a Cento, pur inserendosi nel calendario degli appuntamenti regionali "Terra Equa" il cui fulcro sarà a Bologna (Palazzo Re Enzo) il 7 e 8 giugno, si terranno il 17 e 18 maggio alla Rocca. Il Festival vedrà la partecipazione delle numerose realtà locali che promuovono la solidarietà e la sostenibilità ambientale quali Campi d'Arte coop. soc., Libera, La Città Verde coop. soc. e l'associazione Amici di Adwa. Gli ambienti del primo piano

del castello della Rocca ospiteranno una esposizione di prodotti equi e solidali dell'Arcoiris, che per l'occasione avrà ampia scelta anche di abbigliamento e accessori, oltre che alimentari, cosmesi bio e artigianato del Sud del Mondo. Saranno inoltre presenti i prodotti di Libera, quelli dei lavoratori svantaggiati delle cooperative sociali di Campi d'Arte e della Città Verde e alcuni manufatti dei lavoratori svantaggiati.



Presentata ieri la settimana nazionale che si svolgerà dal 17 al 25 maggio

Bonifiche, risorsa da conoscere

MANTOVA - Nella mattinata di ieri presso la sala consigliare del Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga è stata presentata la "Settimana Nazionale della Bonifica e della irrigazione", che si svolgerà dal 17 al 25 maggio. Lo slogan scelto è "La terra chiede aria, l'acqua chiede spazio". Lo scopo della rassegna è quello di far conoscere l'importanza le molteplici ed essenziali attività che i Consorzi di bonifica svolgono in difesa del suolo per la valorizzazione dell'ambiente. Oltre alla padrona di casa **Ada Giorgi**, presidente del Consorzio di bonifica Terre dei Gonzaga, erano presenti anche i rappresentanti degli altri consorzi mantovani: **Guglielmo Belletti** presidente del Consorzio di Bonifica Navarolo, **Elide Stancari** presidente del Consorzio di Bonifica Territori del Mincio, **Franco Vincenzi** del Consorzio della Bonifica Burana e **Gianluigi Zani** del Consorzio di Bonifica Garda Chiese. «In questa settimana - spiega Ada Giorgi - i Consorzi apriranno le porte dei loro impianti per far conoscere le varie attività e l'importanza dei nostri impianti. Nel nostro territorio ci sono diversi manufatti di grande e piccola dimensione che non sono dei reperti di archeologia industriale. Sono impianti del secolo scorso che hanno avuto bisogno anche di qualche intervento, in particolare dopo il terremoto e devo dire che la Regione ha avuto sempre un occhio di riguardo». Se non ci fossero questi impianti, Mantova sarebbe una piccola Venezia: «Senza i nostri impianti - dice Stancari - sarebbe sommersa dall'acqua ogni qual volta ci fosse un forte temporale. L'alluvione

del 1917 lo testimonia e solo dopo sono arrivati questi impianti. Il clima sta cambiando, piove sempre di più e la forte cementificazione può provocare non pochi problemi». Il 18 maggio due gli appuntamenti clou: la "Straburana", bi-

ciclettata con partenza da Carbonara e arrivo agli stabilimenti idrovori di Moglia di Sermide. Nel pomeriggio il "Ciclofestival dei Parchi", una bicicletta lungo la ciclabile dei Parchi dell'Oltrepò Mantovano. (tom.bel.)



La conferenza stampa di presentazione
(Foto 2000)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CONSORZIO DI BONIFICA Oggi parte l'appalto per i lavori **Cavo Maestro, 3,5 milioni di gara**

Appalto da quasi tre milioni e mezzo di euro per il Consorzio di bonifica Adige Po. Oggi parte la gara relativa al completamento e alla sistemazione idraulica del Cavo Maestro del bacino Superiore, terzo stralcio del secondo lotto, per la parte relativa ai lavori di realizzazione dei manufatti e delle opere di carpenteria.

Importanti, come si diceva, i numeri: l'importo totale ammonta a 3.434.164,78 euro. I lavori interesseranno i comuni di Castelnovo Bariano, Bergantino, Ceneselli e Melara ma si concentreranno principalmente nel tratto compreso tra il ponte Canova a Castelnovo Bariano e il nodo idraulico Dondazzi a Melara.



Un intervento assai complesso e articolato dunque, che comprende opere come la demolizione e successiva ricostruzione di

sostegni idraulici, chiaviche e ponti, la costruzione di una botte sifone e manufatti di raccordo dell'alveo ai ponti oltre alla sistemazione e il presidio della canalina di derivazione irrigua Cavallotti-Ariginino.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le 13 del 12 giugno prossimo secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara all'ufficio protocollo del Consorzio di Bonifica Adige Po, in piazza Garibaldi 8 a Rovigo. L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Le opere oggetto dell'appalto sono finanziate con decreto del ministero dell'Agricoltura.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SARNO, CONTINUANO I LAVORI DI BONIFICA /FOTO**Operai a lavoro sul fiume**

Continuano i lavori di pulizia dei fiumi e dei canali da parte degli operai del Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno, per mitigare il rischio allagamenti. Nonostante il silenzio del Genio Civile che continua a non assumersi le proprie responsabilità osserva il commissario Antonio Setaro stiamo lavorando ad una costante manutenzione e pulizia degli alvei naturali, pur non essendo di nostra competenza. Stiamo intervenendo in vari punti del comprensorio, con uomini e mezzi, per liberare gli alvei da detriti che ostruivano il flusso regolare delle acque, provocando allagamenti. Si tratta di operazioni fondamentali per la sicurezza del territorio. Attualmente sono allopera due motobarche falcianti e un escavatore lungo il Rio Palazzo, il Rio San Marino, Rio Foce e in vari punti del fiume Sarno. Si stanno rimuovendo detriti accumulati a monte del ponte di San Marzano sul fiume Sarno mentre a breve partirà la rimozione dei rifiuti plastici lungo l'alveo comune Nocerino, all'altezza di via Marconi. Lavori stanno interessando anche il canale Manna in via Molinelli, tra Scafati e Pompei e il controfosso destro e sinistro a Scafati. A giorni al via anche la pulizia del Fosso bagni tra i comuni di Angri e Scafati. Intanto, è stato avviato il iter legale di recupero crediti nei confronti del Genio Civile per lavori effettuati - e mai pagati - tra il 2003 ad oggi: E necessario recuperare queste somme spiega il commissario Setaro il Consorzio è stato sempre ampiamente disponibile a mantenere anche gli assi fluviali non di propria competenza, assumendosi grandi responsabilità. Adesso è ora di chiedere il conto.

Nel frattempo, è stata rafforzata la vigilanza sul territorio con controlli serrati lungo i canali e i fiumi per individuare scarichi e manufatti abusivi. Avviata una collaborazione con i NOE per verifiche approfondite lungo tutto il comprensorio che è stato suddiviso in tre macro aree, tra agro nocerino sarnese, bassa irpinia - Valle dell'Irno e nord del comprensorio, verso Castellamare di Stabia e Torre Annunziata. Abbiamo deciso di dotare i nostri uomini di un kit per la prima analisi delle acque annuncia il commissario Setaro - per verificare la presenza di sostanze pericolose o contaminate. Si tratta di un servizio preliminare che andremo a svolgere con le autorità preposte per individuare eventuali scarichi abusivi e procedere così alla bonifica puntuale del territorio.



Sei in: La Nuova Sardegna Cagliari Cronaca Sarroch, la diga di Monti Nieddu è ancora incompiuta

CONDIVIDI +

Sarroch, la diga di Monti Nieddu è ancora incompiuta

Restano ancora 51 milioni di euro congelati per la costruzione dell'impianto. Sulla questione ha preso posizione il Gruppo di Intervento giuridico

[sprechi](#) [opere pubbliche](#) [incompiute](#)



SARROCH Ancora una frenata sulla realizzazione della diga di Monti Nieddu. L'invaso – nelle campagne di Sarroch – sembra l'eterno miraggio, con un progetto destinato a restare nel libro dei sogni. Lo spreco di risorse è nei fatti: restano ancora 51 milioni di euro congelati per la costruzione dell'impianto de Is Canargius. L'ultima beffa risale allo scorso mese, con i lavori che sarebbero dovuti ripartire. Di fatto, nessun cantiere è stato attivato per la definitiva conclusione del disegno. E intanto, nei poderi di Pula e dintorni, anche la scorsa estate sono arrivate le autobotti per l'irrigazione dei campi. Un paradosso. Sulla questione è

interventito il Gruppo di Intervento giuridico, capeggiato da Stefano Deliperi. «La nostra richiesta di chiarimenti è scaturita dal fatto che il Consorzio di Bonifica della Sardegna meridionale ha aggiudicato l'appalto per una cifra di 56 milioni di euro. Si tratta però di un impianto privo di valutazione di impatto ambientale, con la mancanza di uno studio per le reti di distribuzione idrica». Il ricorso è stato presentato alla Commissione Europea, al ministro dell'ambiente, alla Regione ed alla Procura della Repubblica. Si vedrà. Una cosa è certa. La diga di Monti Nieddu appare sempre più l'ennesima incompiuta sul fronte dell'emergenza idrica, con gravi ripercussioni sul Campidano. *(Luciano Pirroni)*

14 maggio 2014

Lascia un commento

PERSONE: i nomi degli ultimi tre giorni

LUOGHI: la mappa degli ultimi tre giorni

Persone

Massimo Zedda	Osvaldo Corda
Francesco Pigliaru	Mario Puddu
Filippo Dispenza	Raimondo Onnis
Gianfranco Murgia	Matteo Mostallino
Maurilio Murru	Mauro Fele
Mauro Meli	Mauro Pili

→ TUTTI I NOMI

Altri contenuti di Cronaca

- **Sarroch, la diga di Monti Nieddu è ancora incompiuta**
- **Minaccia di uccidere la madre e dorme con una mannaia sotto il cuscino: arrestato**
- **Droga a Torre degli Ulivi, la polizia raccoglie l'sos degli abitanti: due arresti e una denuncia**
- **Sterpaglia a fuoco sul colle di Tuvumannu, coltre di fumo arriva nelle case**
- **Scoperti i resti di un edificio, forse il santuario dei Giganti**

→ VEDI TUTTI

RISTORANTI E LOCALI A CAGLIARI



Cagliari	Mangiare e bere a
Home	Cagliari
Pizzerie	Quartu Sant'Elena
Tipici	Sestu
Specialità di carne	Assemini
Specialità di pesce	Selargius
Migliori Ristoranti	Quartucciu
Migliori Locali	Capoterra
Coupon	

Cerca un ristorante o un locale

Cerca

VISUALIZZA TUTTE LE OFFERTE E SCONTI

Piacenza dipinta di blu L'acqua dei ragazzi

■ L'acqua si può "mangiare". Perché nutre, dà forza ai campi. Più di quattrocento bambini, arrivati ieri a Palazzo Gotico da ogni parte della regione, lo hanno dimostrato con una cascata di video, progetti multimediali, loghi, slogan - anche in chiave di modernissimo rap - e fotografie. Sono stati questi elaborati preziosi la risposta attiva alla sesta edizione del concorso "Acqua e territorio", che, quest'anno, ha proposto a tremila studenti coinvolti da Piacenza a Rimini la domanda: "Come racconteresti a un visitatore straniero la stretta relazione tra l'acqua e il cibo prodotto dal suo territorio, nel rispetto dell'ambiente?".

Evidenti, quindi, due collegamenti: quello con l'appuntamento di Expo 2015, innanzitutto, dal titolo "Nutrire il pianeta", tanto che il giornalista Guido Morandini di Rai Expo ha documentato l'evento, e, sempre muovendosi in bicicletta («Così posso assaporare la bellezza di questi territori,

perché l'Expo è questa gente» ha detto), sarà oggi a Pontenure e Roveleto per continuare le sue riprese; e, ancora, il forte legame dell'evento di ieri, ospitato nel cuore della città, con l'orgoglio della rinascita emiliano-romagnola dopo il terremoto nel Modenese, che ha messo alla prova un intero sistema di difesa.

Alla cerimonia di premiazione, organizzata dall'Unione regionale delle bonifiche (Urber) e Consorzi di Bonifica dell'Emilia-Romagna, con il patrocinio di Regione, Ministero dell'Istruzione e Legambiente, hanno partecipato anche il presidente di Urber, Massimiliano Pederzoli, e l'assessore regionale alla sicurezza territoriale, Paola Gazzolo. Presentati da Andrea Gavazzoli, con la partecipazione di Lorenzo Bonazzi, sono intervenuti anche l'assessore comunale all'ambiente di Piacenza Luigi Rabuffi e il presidente del Consorzio piacentino, Fausto Zermani. «Nel territorio regionale abbiamo 75mila

metri quadrati di vie d'acqua - ha ricordato la Gazzolo -, quasi il doppio rispetto alle altre vie naturali che creano i collegamenti sociali della nostra terra. La nostra regione, con 40mila frane attive, è una terra fragile per la sua conformazione geologica e morfologica: abbiamo un Appennino giovane, argilloso, dove ad ogni pioggia si verifica uno smottamento. Al quadro si aggiungono i crescenti mutamenti climatici, che ci mettono davanti nuove sfide, come quelle delle colture del nostro territorio, sempre più aggredite da questi cambiamenti. Il Consorzio è dunque un partner imprescindibile, non solo per l'irrigazione di 500mila ettari di terreno a livello

regionale, ma anche nella difesa del suolo».

Chiamati a difendere la propria terra sono stati soprattutto i piccoli premiati di ieri. «Chissà che un giorno non diventino volontari di protezione civile, la bandiera del bene comune - ha ricordato la Gazzolo -. Oggi contiamo su ottomila volontari senza i quali non potremmo assolutamente rispondere alle esigenze del territorio». «I nostri giovani ci hanno emozionato davvero, con i loro lavori, dimostrando amore per l'ambiente» ha sottolineato Zermani.

Un dato: lo scorso anno solo l'impianto idrovoro dell'Armalunga ha lavorato per cento giorni, sollevando cento milioni di metri cubi di acqua. «Quasi quanto dieci dighe del Molato - ha rimarcato Zermani -. Dobbiamo riuscire a trasmettere consapevolezza ai nostri giovani, altrimenti rischiamo di perdere la sicurezza di un territorio più volte strappato all'acqua».

Elisa Malacalza

CONCORSO DELLA BONIFICA STUDENTI DA TUTTA LA REGIONE PER LE PREMIAZIONI

Il tema

La relazione acqua-cibo prodotto dal territorio nel rispetto dell'ambiente



ALLA SCOPERTA DEL SISTEMA AMBIENTE CON LA SETTIMANA NAZIONALE DELLA BONIFICA E DELL'IRRIGAZIONE

Da sabato a domenica 25 maggio il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale sarà in festa per la nuova edizione della Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione, promossa come sempre dall'Anbi - Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni assieme alle Unioni Regionali Bonifiche. L'iniziativa, dedicata al tema "La terra chiede aria, l'acqua chiede spazio", è stata presentata dal presidente del Consorzio Alberto Asiola, dal direttore generale Giovanni Costa, dal direttore tecnico Elvio Cangini e dal caposettore ufficio progettazione Paola Silvagni.

«La Settimana della Bonifica è un appuntamento molto importante per il Consorzio della Romagna Occidentale -ha sottolineato Asiola -perché ci consente di far conoscere ai cittadini del nostro comprensorio il fondamentale ruolo che il Consorzio svolge per la tutela idrogeologica del territorio e per la distribuzione irrigua a favore del tessuto produttivo così importante per la nostra economia. L'inverno che ci siamo lasciati alle spalle, caratterizzato da piovosità eccezionali conseguenza dei cambiamenti climatici, ha confermato quanto le opere realizzate dal Consorzio in questi anni siano necessarie per evitare seri danni -ha aggiunto Asiola -. Penso ad esempio alla cassa di laminazione per le piene del canale di scolo Brignani a Lugo, che è entrata in funzione in occasione di forti piogge evitando il sicuro allagamento di una parte della città. Ma penso anche ai danni che le estati molto siccitose potrebbero causare alla nostra agricoltura, ma che l'estesa rete irrigua realizzata e conservata dal Consorzio consente di evitare.»

La Settimana della Bonifica sarà aperta sabato all'Istituto professionale di stato per l'agricoltura Persolino-Strocchi di Faenza dallo spettacolo Terra dura in multicolor, il racconto delle bonifiche e degli scariolanti scritto e interpretato da Lorenzo Bonazzi. Il giorno successivo, domenica, sarà invece in programma la prima delle quattro visite guidate speciali del programma "Eventi". Alle 8.30 ci si ritroverà alla cassa di espansione Gambellara di Massa Lombarda per il risveglio della natura, appuntamento dedicato agli appassionati di birdwatching, che potranno osservare gli uccelli in migrazione e svernamento dalla torretta "Il nido" inaugurata dal Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale nel 2011. L'iniziativa è realizzata in occasione dell'Open week-end dei parchi 2014.

Lunedì gli alunni della scuola secondaria di primo grado San Giuseppe di Lugo potranno ammirare l'innovativa tecnologia dell'impianto fotovoltaico galleggiante "Loto -Progetto energia" presso la centrale di pompaggio Santerno-Senio 2. L'impianto idrovoro Tratturo e la cassa di espansione di Alfonsine saranno invece meta di due visite guidate con attività didattica a cura della cooperativa Atlantide: mercoledì alle 8.30 da parte degli alunni della scuola secondaria di primo grado Pascoli di Castel Bolognese e giovedì 22 maggio da parte degli alunni della scuola primaria Ginnasi, sempre di Castel Bolognese.

Durante la settimana i cittadini avranno inoltre la possibilità di scoprire le opere idrauliche e irrigue gestite dal Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale grazie al programma "Impianti aperti". Nel Distretto di pianura il 19, 20 e 23 maggio dalle 9 alle 12 fra le opere irrigue, saranno visitabili le centrali di pompaggio Santerno-Senio 1 a Lugo, Santerno-Senio 2 a Solarolo (dove si potrà conoscere meglio l'originale impianto fotovoltaico galleggiante "Loto") e Santerno-Senio 3 a Castel Bolognese. La centrale di pompaggio San Silvestro dell'impianto Senio-Lamone di Faenza sarà visitabile il 17, 20 e 22 maggio e la centrale Passo Cavallo dell'impianto Selice-Santerno di Imola il 19, 20 e 22 maggio, tutte dalle 9 alle 12.

Oltre alla visita guidata speciale di domenica 18 maggio, la torretta di osservazione per birdwatching della cassa di espansione rinaturalizzata del collettore Gambellara, a Massa Lombarda, sarà accessibile il 17, 19, 20, 22 e 24 maggio dalle 9 alle 12. Fra le opere idrauliche sarà possibile visitare la cassa di espansione e l'impianto idrovoro Tratturo ad Alfonsine il 17, 20

e 23 maggio dalle 9 alle 11 e la chiusa sul fiume Senio presso Tebano a Castel Bolognese il 20, 22 e 24 maggio dalle 9 alle 12. Tutte le visite devono essere preventivamente prenotate presso la sede del Consorzio (0545 909511, consorzio@bonificalugo.it), che fornirà il numero di telefono della guida e le indicazioni per il ritrovo. Oltre al Distretto di Pianura il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale comprende anche il Distretto montano, che durante la Settimana della Bonifica sarà coinvolto con visite guidate agli invasi delle colline faentine e imolesi. Saranno visitabili gli impianti irrigui Casale-Salato a Casalfiumanese, Tuffo a Casola Valsenio e Paglia e Albonello a Brisighella. In questo caso le visite vanno prenotate nella sede del Distretto montano del Consorzio di Bonifica (0546 21372, d.montano@bonificalugo.it). Annuncio promozionale Associata today.it.cronaca

- » vai alle fotogallery
- » meteo
- » archivio news

Affittasi/Vendesi
Ufficio/Negozio
 centro storico
 Ravenna

mq.171 commerciali
 con magazzino
 Classe energetica C.

Trattative riservate
 Libero subito

Si cede anche
 arredato come ufficio

Per informazioni
 tel ore ufficio
 339/4930290

Lettera a Prometeo



€ 16,00

Per informazioni rivolgersi
 a MEDIA NEWS
 via G. Rasponi, 7 - Ravenna
 Tel. 0544 215474

AQUAE CONDUNT URBES
 IL CANALE STORICO DI SPOGLIO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA



€ 16,00

Per informazioni rivolgersi
 a MEDIA NEWS
 via G. Rasponi, 7 - Ravenna
 Tel. 0544 543511

"Il Consorzio di bonifica non è un ente da rottamare"

Così il presidente Alberto Asiola alla presentazione della nuova edizione della "Settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione", dal 17 al 25 maggio



"Un

evento di portata nazionale che vuole far conoscere l'importanza strategica e l'attualità del nostro lavoro". È con queste parole che Alberto Asiola, presidente del Consorzio di bonifica della Romagna occidentale, ha aperto la conferenza stampa di presentazione della nuova edizione della "Settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione", promossa dall'Associazione nazionale bonifiche e irrigazioni insieme alle Unioni Regionali Bonifiche e in programma dal 17 al 25 maggio. Non solo una festa, ma anche una sorta di vetrina che mostri l'importanza del lavoro dei consorzi di bonifica in un momento, come quello attuale, in cui il governo pare averli trascinati nel calderone degli enti "sacrificabili" sull'altare della spending review. "Basta conoscere le nostre attività per rendersi conto che non siamo un organismo superato - continua Asiola. - Il nostro lavoro è indispensabile. L'inverno che ci siamo lasciati alle spalle, caratterizzato da piovosità eccezionali, ha confermato quanto le opere realizzate dal Consorzio siano necessarie. Penso, ad esempio, alla cassa di laminazione per le piene del canale di scolo Brignani a Lugo, che è entrata in funzione in occasione di forti piogge evitando l'allagamento di una parte della città".

"I canali da noi gestiti ogni anno allontanano 400 milioni di metri cubi di pioggia", spiega il direttore generale Giovanni Costa. Diverse opere di bonifica in funzione, tuttavia, sono state realizzate quando il nostro territorio era molto meno urbanizzato. In altre parole, oggi l'acqua da smaltire attraverso i canali è molto maggiore che in passato. Da qui, l'importanza di realizzare nuove strutture e di adeguare quelle vecchie. Ma i finanziamenti pubblici, necessari per poter



impreseclaravenna.it

CERCA LA TUA IMPRESA DI FIDUCIA NELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Elementare: le IMPRESE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA LE TROVI QUI



Sede CNA Servizi Ravenna

impreseclaravenna.it

CERCA LA TUA IMPRESA DI FIDUCIA NELLA PROVINCIA DI RAVENNA

B2B

Si fa presto a dire Business to Business
 ...Ops, oggi si fa presto anche a farlo!



Sede CNA Servizi Ravenna

ANNUNCI - AFFARI - APPUNTAMENTI

L'IDEA



esce il venerdì

**RAVENNA
CENTRO STORICO
VENDESI
NEGOZIO**
MQ 171 COMMERCIALI
3 VETRINE
OTTIMA RENDITA
LOCATO 6 + 6
Classe Energetica "C"
EP: 19,58 kWh/mq
Trattative riservate
Info: 334.6864651

mettere mano a questi lavori, latitano. "Noi avremmo già pronto un programma di cantieri, che resta in attesa", precisa Costa, elencando, tra le priorità, "la riprofilatura e sistemazione degli argini del canale di bonifica in destra di Reno", oltre alla "realizzazione di varie casse di espansione".



Proprio alle questioni legate allo sviluppo urbano sostenibile è dedicata questa nuova edizione della Settimana della bonifica. Tema: "La terra chiede aria, l'acqua chiede spazio". Il programma comincia sabato 17 maggio all'istituto professionale di stato per l'agricoltura "Persolino-Strocchi" di Faenza con lo spettacolo "Terra dura in multicolor", racconto delle bonifiche e degli scariolanti scritto e interpretato da Lorenzo Bonazzi. Il giorno successivo è invece prevista la prima di quattro visite guidate speciali: alle ore 8.30 ci si ritroverà alla cassa di espansione Gambellara di Massa Lombarda per "Il risveglio della natura", dedicato agli appassionati di birdwatching, che potranno osservare gli uccelli in migrazione e svernamento dalla torretta "Il nido" inaugurata dal Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale nel 2011. Lunedì 19 maggio gli alunni della scuola secondaria di primo grado "San Giuseppe" di Lugo potranno invece ammirare l'impianto fotovoltaico galleggiante "Loto - Progetto energia", alla centrale di pompaggio Santerno-Senio 2. L'impianto idrovoro Tratturo e la cassa di espansione di Alfonsine saranno invece meta di due visite guidate con attività didattica a cura della cooperativa Atlantide: mercoledì 21 maggio alle 8.30 da parte degli alunni della scuola secondaria di primo grado "Pascoli" di Castel Bolognese e giovedì 22 maggio da parte degli alunni della scuola primaria "Ginnasi", sempre di Castel Bolognese.

Nel corso della settimana chiunque avrà inoltre la possibilità di scoprire le opere gestite dal Consorzio di bonifica della Romagna occidentale grazie al programma "Impianti aperti". Il 19, 20 e 23 maggio, dalle 9 alle 12, saranno visitabili le centrali di pompaggio Santerno-Senio 1 a Lugo, Santerno-Senio 2 a Solarolo e Santerno-Senio 3 a Castel Bolognese. La centrale di pompaggio San Silvestro dell'impianto Senio-Lamone di Faenza sarà invece visitabile il 17, 20 e 22 maggio, mentre la centrale Passo Cavallo dell'impianto Selice-Santerno di Imola il 19, 20 e 22 maggio, tutte dalle 9 alle 12. La torretta di osservazione per birdwatching della cassa di espansione rinaturalizzata del collettore Gambellara, a Massa Lombarda, sarà accessibile il 17, 19, 20, 22 e 24 maggio dalle ore 9 alle 12.

GRATIS OVUNQUE
www.ideanet.it

Cultura, natura e sport associati grazie al Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale per la Settimana nazionale della Bonifica e dell'irrigazione, promossa da Anbi (Associazione nazionale bonifiche irrigazioni), che si terrà dal 17 al 25 maggio, dal titolo "La Terra chiede aria e l'Acqua chiede spazio". Una serie di giornate nelle quali, sul territorio e nei comprensori dei Consorzi di Bonifica, si terrà l'apertura straordinaria degli impianti di scolo e irrigazione, si potrà effettuare visite guidate, assistere a iniziative per le scuole, mostre, inaugurazioni, gare e manifestazioni sportive, convegni e incontri. Saranno lo e la cultura sport ad avviare la Settimana nazionale della Bonifica e dell'irrigazione. Sabato 17 maggio alle ore 16.00 sarà infatti inaugurato il ponte ciclo – pedonale sul cavo Fiuma a Boretto, realizzato dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale. Verranno inoltre organizzate prove in canoa per i principianti, si terrà una gara amatoriale di canoa American Sprint e dimostrazioni di Canoa Slalom. Alla sera di sabato 17 maggio tutti a Boretto al Museo multimediale della Bonifica, tappa clou de "Il Paesaggio della Bonifica" 20 alle 24 proiezioni no stop in occasione della Notte europea dei Musei.



Codice abbonamento: 045680

DOSSIER BONIFICA 39.4167792
L'unico corso in Molise riconosciuto a livello nazionale



Termoli

Storia
Immagini
Luoghi di culto
Mappa di Termoli
Monumenti
Numeri utili
Scuole
Termoli in cifre
Termoli ieri e oggi
Tradizione marinara

Arte e Tradizioni

Cucina tipica
Manifestazioni
Vernacolo

Trasporti

Come arrivare
Autobus urbani
Autobus extraurbani
Orari traghetto

Turismo

Alberghi e pensioni
Agriturismo
Bed & Breakfast
Itinerari
Lidi balneari

Associazioni

Non profit
Sportive

Tempo libero

Cinema/Teatro
Eventi e Rassegne
Locali
Ristorazione

Isole Tremiti

Storia
Orari per Tremiti
Immagini
Mappa delle Isole
Alberghi e Pensioni

News



14/05/2014 - SFALCIO D'ERBA, IL CONSORZIO SI PREPARA ALLA SETTIMANA DELLA BONIFICA

Termoli. Su 15 chilometri di strada, in gestione del Consorzio di Bonifica Trigno e Biferno, ricadenti nei comuni di Montecilfone e Montenero di Bisaccia è in atto la manutenzione ordinaria: lo sfalcio dell'erba sulle banchine delle strade "Francara", "Guardiola" e "Montecilfone - Serramano". «Mi sento in dovere di ringraziare – dichiara Giorgio Manes, presidente del Consorzio di Bonifica Trigno e Biferno – la struttura tecnica del Consorzio che continuamente, con la propria disponibilità e professionalità, permette la realizzazione di importanti opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, contraendo al minimo i costi ed ottimizzando risorse e mezzi interni». Lo stesso presidente, infine ricorda che «dal 17 al 25 maggio prossimo si svolgerà la dodicesima edizione della Settimana Nazionale della Bonifica e della Irrigazione, ed i cittadini, con particolare riguardo ai giovani e scolaresche, possono prenotarsi per visitare gli impianti del Consorzio di Bonifica e rendersi conto personalmente dell'attività svolta quotidianamente dai Consorzi a beneficio dell'uso razionale dell'acqua e della difesa del territorio dal rischio di alluvioni o esondazioni».

LE ALTRE NEWS

14-05 CAMPOBASSO

ROXY, GRAVINA (M5S): "LA REGIONE EVITI ULTERIORI SPERPERI"

14-05 CAMPOBASSO

PILONE (DEMOCRAZIA POPOLARE): IL NOSTRO È IL PROGETTO DEI MODERATI

14-05 CAMPOBASSO

LA CAMPIONESSA PARAOLIMPICA ANNALISA MINETTI IN FARA AL "PALLADINO"

14-05 TERMOLI

PLAY OFF, IMPORTANTE MATCH PER L'AIRINO CONTRO L'ORTONA

14-05

GIOVANI E LAVORO, LA REGIONE STANZIA 13 MILIONI DI EURO

Attualità

Primo Piano
News
Sport
Gallerie Fotografiche
Punti di Vista
Speciali

Rubriche

Annunci gratuiti
Arte
Cinema
Benessere
Cucina
Giochi
Libri
Musica

Links

c.a.p.
codice fiscale
Cinema MyMovies
elenco telefonico
orario fs
altri links

RAVENNATODAY

NotizieZoneEventiSegnalazioniRecensioni

Zone Cervia Faenza Lugo Centro Russi Castel Bolognese Bagnacavallo Cotignola [Tutte le zone »](#)

Alla scoperta del sistema ambiente con la Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione

La Settimana della Bonifica sarà aperta sabato all'Istituto professionale di stato per l'agricoltura Persolino-Strocchi di Faenza dallo spettacolo Terra dura in multicolor



Redazione 14 maggio 2014



Da sabato a domenica 25 maggio il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale sarà in festa per la nuova edizione della Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione, promossa come sempre dall'Anbi - Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni assieme alle Unioni Regionali Bonifiche. L'iniziativa, dedicata al tema "La terra chiede aria, l'acqua chiede spazio", è stata presentata dal presidente del Consorzio Alberto Asiola, dal direttore generale Giovanni Costa, dal direttore tecnico Elvio Cangani e dal caposettore ufficio progettazione Paola Silvagni.

«La Settimana della Bonifica è un appuntamento molto importante per il Consorzio della Romagna Occidentale – ha sottolineato Asiola – perché ci consente di far conoscere ai cittadini del nostro comprensorio il fondamentale ruolo che il Consorzio svolge per la tutela idrogeologica del territorio e per la distribuzione irrigua a favore del tessuto produttivo così importante per la nostra economia. L'inverno che ci siamo lasciati alle spalle, caratterizzato da piovosità eccezionali conseguenza dei cambiamenti climatici, ha confermato quanto le opere realizzate dal Consorzio in questi anni siano necessarie per evitare seri danni – ha aggiunto Asiola –. Penso ad esempio alla cassa di laminazione per le piene del canale di scolo Brignani a Lugo, che è entrata in funzione in occasione di forti piogge evitando il sicuro allagamento di una parte della città. Ma penso anche ai danni che le estati molto siccitose potrebbero causare alla nostra agricoltura, ma che l'estesa rete irrigua realizzata e conservata dal Consorzio consente di evitare.»

La Settimana della Bonifica sarà aperta sabato all'Istituto professionale di stato per l'agricoltura Persolino-Strocchi di Faenza dallo spettacolo Terra dura in multicolor, il racconto delle bonifiche e degli scariolanti scritto e interpretato da Lorenzo Bonazzi. Il giorno successivo, domenica, sarà invece in programma la prima delle quattro visite guidate speciali del programma "Eventi". Alle 8.30 ci si ritroverà alla cassa di espansione Gambellara di Massa Lombarda per Il risveglio della natura, appuntamento dedicato agli appassionati di birdwatching, che potranno osservare gli uccelli in migrazione e svernamento dalla torretta "Il nido" inaugurata dal Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale nel 2011. L'iniziativa è realizzata in occasione dell'Open week-end dei parchi 2014.

Lunedì gli alunni della scuola secondaria di primo grado San Giuseppe di Lugo potranno ammirare l'innovativa tecnologia dell'impianto fotovoltaico galleggiante "Loto – Progetto energia" presso la centrale di pompaggio Santerno-Senio 2. L'impianto idrovoro Tratturo e la cassa di espansione di Alfonsine saranno invece meta di due visite guidate con attività didattica a cura della cooperativa Atlantide: mercoledì alle 8.30 da parte degli alunni della scuola secondaria di primo grado Pascoli di Castel Bolognese e giovedì 22 maggio da parte degli alunni della scuola primaria Ginnasi, sempre di Castel Bolognese.

Durante la settimana i cittadini avranno inoltre la possibilità di scoprire le opere idrauliche e irrigue gestite dal Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale grazie al programma "Impianti aperti". Nel Distretto di pianura il 19, 20 e 23 maggio dalle 9 alle 12 fra le opere irrigue, saranno visitabili le centrali di pompaggio Santerno-Senio 1 a Lugo, Santerno-Senio 2 a Solarolo (dove si potrà conoscere meglio l'originale impianto fotovoltaico galleggiante "Loto") e Santerno-Senio 3 a Castel Bolognese. La centrale di pompaggio San Silvestro dell'impianto Senio-Lamone di Faenza sarà visitabile il 17, 20 e 22 maggio e la centrale Passo Cavallo dell'impianto Selice-Santerno di Imola il 19, 20 e 22 maggio, tutte dalle 9 alle 12.

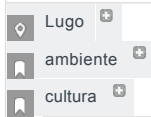
Oltre alla visita guidata speciale di domenica 18 maggio, la torretta di osservazione per birdwatching della cassa di espansione rinaturalizzata del collettore Gambellara, a Massa Lombarda, sarà accessibile il 17, 19, 20, 22 e 24 maggio dalle 9 alle 12. Fra le opere idrauliche sarà possibile visitare la cassa di espansione e l'impianto idrovoro Tratturo ad Alfonsine il 17, 20 e 23 maggio dalle 9 alle 11 e la chiusa sul fiume Senio presso Tebano a Castel Bolognese il 20, 22 e 24 maggio dalle 9 alle 12. Tutte le visite

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

devono essere preventivamente prenotate presso la sede del Consorzio (0545 909511, consorzio@bonificalugo.it), che fornirà il numero di telefono della guida e le indicazioni per il ritrovo.

Oltre al Distretto di Pianura il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale comprende anche il Distretto montano, che durante la Settimana della Bonifica sarà coinvolto con visite guidate agli invasi delle colline faentine e imolesi. Saranno visitabili gli impianti irrigui Casale-Salato a Casalfiumanese, Tuffo a Casola Valsenio e Paglia e Albonello a Brisighella. In questo caso le visite vanno prenotate nella sede del Distretto montano del Consorzio di Bonifica (0546 21372, d.montano@bonificalugo.it).

Annuncio promozionale



Questa funzionalità richiede un browser con la tecnologia JavaScript attivata.

Commenti

+ Commentati



1. Cervia, meno traffico sull'Adriatica. Partono i lavori per il nuovo svincolo

2 1 16



2. La truffa delle false vendite a domicilio di arredi: tre in manette dopo il raggio

2 2 7



3. "Sono stata violentata in spiaggia": minorenne denuncia abuso sessuale

2 1 17

+ Letti



1. Cade da un escavatore e muore: terribile incidente sul lavoro al porto

1 1 42

NUTRIE, TERRITORIO SOTTO ASSEDIO. DENUNCIA DI COLDIRETTI CREMONA

E questo coinvolge l'intera comunità. Poi possiamo parlare dei danni alle colture e alle nostre aziende. Io ho tutto prato, e per me le nutrie sono come Attila: dove passano, non cresce più erba. Guido Saccenti, agricoltore di Casalmaggiore, testimonia la serietà del problema nutrie nelle campagne della provincia di Cremona. Dalle tane, lungo i corsi d'acqua, andando verso l'interno del campo, si vede che circa 50 metri di prato sono cancellati. Erba dovrebbe essere già alta 40 centimetri, invece è due-tre dita: il resto l'hanno mangiato le nutrie.

Stessa zona, altre colture, medesima denuncia. Così Piercarlo Barilli, agricoltore di Casalbottino: Prendono di mira frumento e barbabietole. Abbiamo campi piuttosto piccoli, circa 30 pertiche di media, e qui, dove si è vicino ai canali, si perde il 30% del raccolto. Per venti metri di campo, dal corso d'acqua, le pianticelle vengono annientate, non resta niente. Barilli è vicepresidente del Consorzio di Bonifica Navarolo. Le spese che il Consorzio di bonifica deve sostenere per risistemare le rive sono ingenti conferma.

Per corriamo circa 100 km, da un capo all'altro della provincia di Cremona. Così Armando Tamagni, i cui campi sono a Bagnolo Cremasco e a Dovera: Sulle mie 330 pertiche coltivate a mais, almeno 10 pertiche di prodotto, nello scorso raccolto, sono andate perse a causa delle nutrie. Ancora più preoccupanti sono i danni a terreni e rive: in questi giorni, prima di seminare, sono tante le ore dedicate a riparare gli argini, o a sistemare i buchi in mezzo al campo. E ci sono i pericoli: un attrezzo che, a causa delle gallerie delle nutrie, può ribaltarsi. O il fatto che, nella stagione irrigua, si lavora giorno e notte a contatto con l'acqua, ben sapendo che i fossi sono il regno di questi animali, portatori di infezioni.

La presenza delle nutrie è in continuo aumento, come i danni provocati nelle campagne alle infrastrutture come strade, canali e argini. Questa specie, senza antagonisti naturali, si è riprodotta in modo tale da avere un impatto negativo sulle colture e sulla stabilità idrogeologica del territorio denuncia Paolo Voltini, Presidente di Coldiretti Cremona. Ad essere a rischio sono la tutela dell'ambiente, la sicurezza di tutti i cittadini, e naturalmente anche il reddito delle imprese agricole. Data la gravità della situazione, servono risposte rapide ed efficaci, e Coldiretti è pronta a un confronto serrato con le Istituzioni per arrivare a una soluzione vera.

Settimana della Bonifica. Le posizioni del Governo Renzi preoccupano i vertici dell'ente della Romagna occidentale

«Il Consorzio non va rottamato»

Asioli: «Le recenti piene hanno dimostrato che la nostra opera è indispensabile»

LUGO. «Non siamo un organismo superato. Anzi, il nostro lavoro è indispensabile». Alberto Asioli, presidente del Consorzio di bonifica della Romagna occidentale, non usa mezzi termini per difendere l'ente che rappresenta, durante la presentazione della nuova edizione della *Settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione*, dal 17 al 25 maggio.

Promossa dall'Associazione nazionale bonifiche e irrigazioni insieme alle Unioni regionali bonifiche, la manifestazione intende far «toccare con mano» l'importanza del lavoro dei Consorzi di bonifica, in un momento in cui il governo Renzi pare avere retrocesso questo tipo di enti al rango di inutili carrozzoni da rottamare. Una posizione che, malgrado la parziale retromarcia del premier, impensierisce non poco gli addetti ai lavori. «L'inverno che ci siamo lasciati alle spalle, caratterizzato da

piovosità eccezionali, ha confermato quanto le opere che realizziamo siano necessarie - continua Asioli -. Mi riferisco, per esempio, alla cassa di laminazione per le piene del canale di scolo Brignani a Lugo, che è entrata in funzione in occasione di forti piogge evitando l'allagamento di una parte della città».

A questo proposito, il direttore generale Giovanni Costa tiene a precisare che «i canali da noi gestiti ogni anno allontanano ben 400 milioni di metri cubi di pioggia». Tuttavia, alcune opere di bonifica mostrano i segni del tempo, in quanto «realizzate quando il territorio era decisamente meno urbanizzato». In altre parole, «oggi l'acqua da smaltire attraverso i canali è molto maggiore che in passato». Tuttavia, i fondi pubblici per adeguare le vecchie strutture e realizzarne delle nuove scarseggiano. «Il nostro programma di

cantieri, già pronto, resta in attesa», spiega Costa, che pone come prioritarie opere quali la «riprofilatura e sistemazione degli argini del canale di bonifica in destra di Reno» e la realizzazione di altre casse d'espansione.

Proprio i legami con il territorio e un'idea di sviluppo urbano sostenibile sono i cardini attorno a cui ruota la nuova edizione della Settimana della bonifica. *La terra chiede aria, l'acqua chiede spazio*, questo il tema della manifestazione che raggruppa varie iniziative. Si inizia sabato, all'istituto professionale di stato per l'agricoltura Persolino-Strocchi di Faenza, con lo spettacolo *Terra dura in multicolor*, interpretato da Lorenzo Bonazzi.

Il giorno successivo è prevista la prima di quattro visite guidate speciali: ritrovo alle 8.30 alla cassa di espansione Gambellara di Massa Lombarda per *Il*

risveglio della natura, dedicato agli appassionati di birdwatching. Lunedì 19 maggio, invece, gli alunni del San Giuseppe di Lugo potranno ammirare l'impianto fotovoltaico galleggiante Loto - Progetto energia, alla centrale di pompaggio Santerno-Senio 2.

L'impianto idrovoro Tratturo e la cassa di espansione di Alfonsine saranno meta di due visite guidate curate dalla coop Atlantide: mercoledì 21 e giovedì 22, alle 8.30, da parte, rispettivamente, degli alunni della scuola secondaria di primo grado Pascoli e della primaria Ginnasi di Castel Bolognese.

Grazie al programma «Impianti aperti», nel corso della settimana chiunque avrà la possibilità di scoprire le opere gestite dal Consorzio. Tutte le visite devono essere prenotate alla sede del Consorzio (0545 909511, consorzio@bonificalugo.it), che fornirà le indicazioni per il ritrovo. (a.d.m.)



Alla presentazione di ieri, per il Consorzio di Bonifica, Silvagni, Cangini, Asioli e Costa



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Filadelfia**Al via la ripulitura delle aree verdi****FILADELFIA**

Hanno preso il via i lavori di pulitura dei giardini pubblici, dei parchi giochi e dei vicoli, in vista della stagione estiva ormai alle porte. L'amministrazione comunale intende liberare la cittadina da sterpaglie e rovi cresciuti a dismisura in modo da rendere presentabile il paese a chi arriva da fuori. Il lavoro, curato dagli operai del Consorzio di bonifica, dovrebbe continuare secondo quanto riferisce l'assessore ai lavori pubblici Marcello Carchedi fino alla fine di luglio. Si è anche provveduto alla potatura degli alberi in piazza Monsignor Serrao, il salotto buono della città, e su corso Castelmonardo.

La situazione rimane invece sempre critica sulla provinciale Bivio Angitola-Filadelfia-Polia dove gli automobilisti devono vedersela oltre che con le buche sull'asfalto anche con l'erbaccia cresciuta così alta che in alcuni casi copre la carreggiata con grave pericolo, soprattutto in prossimità di curve, per le centinaia di mezzi anche pesanti che giornalmente attraversano l'importante arteria.

Lo scorso anno i lavori di pulitura della provinciale sono stati effettuati a fine luglio, quando oramai circolare era diventato un problema; quest'anno si spera che si parta già dai prossimi giorni per evitare il solito desolante spettacolo. ◀ (a.s.)



S. GIORGIO - LA MANIFESTAZIONE PROMOSSA DAL CONSORZIO DI BONIFICA

Una evento dedicato alla terra e all'acqua

La terra chiede aria, l'acqua cerca spazio è il significativo tema della giornata della bonifica scelta dall'Anbi per la Settimana nazionale della Bonifica 2014. Nell'ambito del comprensorio del Consorzio di Bonifica Valle del Liri, la prima giornata sarà a San Giorgio a Liri domani alle ore 11,30, nella splendida cornice del Parco La Forma; in caso di maltempo l'evento si terrà nell'Auditorium Livatino. All'evento parteciperanno gli studenti delle classi medie dell'Istituto Comprensivo. L'iniziativa riscuote ogni anno un eccezionale interesse nelle scuole per il coinvolgimento didattico su materie di carattere ambientale e naturalistico. Quest'anno, la Settimana della Bonifica si focalizzerà sul dissesto idrogeologico, prevenzione e tutela territoriale, e sull'uso razionale delle risorse naturali. Un argomento di

stringente attualità, alla luce dei gravi danni provocati all'uomo e al patrimonio immobiliare pubblico e privato, contro il quale molto può essere fatto utilizzando comportamenti rispettosi della

**LA TERRA E L'ACQUA
NON VOGLIONO PIÙ
ESSERE 'SOFFOCATE'
DALL'AZIONE UMANA**

natura, delle sue leggi, e delle sue "esigenze". «Gli eventi legati al dissesto idrogeologico che stanno caratterizzando il territorio del nostro Paese l'importanza della presenza sul territorio dei Consorzi

di Bonifica, enti dedicati alla salvaguardia e prevenzione idrogeologica. Un ruolo che, però, non si esaurisce in questo. I Consorzi sono deputati - spiega il presidente Pasquale Ciacciarelli - anche ad un altro delicato ed indispensabile ruolo, il sostegno all'imprenditoria agricola, attraverso la fornitura del servizio di irrigazione, senza il quale migliaia di aziende piccole, medie e grandi del nostro Paese, non avrebbero possibilità di esistere. Terra ed acqua devono essere usate dall'uomo con intelligenza e rispetto, in mancanza dei quali la 'rabbia' della natura può avere effetti devastanti per l'uomo, per i suoi affetti e le sue cose. Concetti educativi e formativi che sono alla base della nostra azione quotidiana e delle molteplici iniziative che il Consorzio di Bonifica Valle del Liri organizza ogni anno nel suo Comprensorio».

NELLA FOTO
PASQUALE
CIACCIARELLI



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.